

Mozione n. 110

presentata in data 15 aprile 2016

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Traversini, Giancarli, Celani

“Salvaguardia, conservazione, ripristino e valorizzazione dei mulini storici ad acqua nel territorio marchigiano”

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso:

- che i mulini ad acqua hanno una storia lunga ed avvincente e stanno a testimoniare il motore economico e sociale, l'ingegno umano nello sfruttamento dell'energia idraulica dall'anno 1000 all'anno 1800 in tutta Europa, e costituiscono un elemento significativo della tecnologia antica, medievale ma anche moderna, un patrimonio unico di beni materiali e immateriali non sempre adeguatamente tutelato e valorizzato da strumenti e norme;

Constatato:

- che ad oggi in tutta Europa esistono circa 350.000 mulini ad acqua, molti dismessi e alcuni ancora funzionanti che potrebbero essere sfruttati assicurando una produzione di energia a livello locale;

- che anche la Regione Marche conserva numerosi mulini idraulici, alcuni di alto valore storico-artistico;

Considerato:

- che l'ultima legge regionale delle Marche con oggetto “*Valorizzazione del patrimonio storico culturale della Regione- Iniziativa III millennio*”, n. 43 risale all'anno 1998;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA

la Giunta regionale :

- 1) ad un'azione di ricerca e di documentazione sui mulini ad acqua nella Regione Marche, allo scopo di censire quelli ancora funzionanti e quelli di cui restano le vestigia, al fine di farli conoscere al più ampio pubblico ed indirizzare gli Amministratori a svolgere opera di informazione e, nei casi dove sia possibile, di recupero a scopi culturali, didattici e turistici;
- 2) ad inserire i mulini idraulici negli elenchi dei beni da tutelare attraverso un piano finanziario per il mantenimento in funzione di quelli ancora esistenti, allo scopo della valorizzazione del territorio.